**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione**gruppo**
SPC

CIRCOSTANZA DI RISCHIO

Uso abituale di preparati o prodotti irritanti o allergenici per contattocod. att.
D3**1-DESCRIZIONE**

Rientrano in questa situazione di rischio tutte le attività in cui vengono utilizzate sostanze irritanti per contatto cioè sostanze o prodotti che possiedono un potere lesivo più o meno marcato sui tessuti con cui vengono a contatto. L'effetto irritativo (in genere arrossamento della cute) può presentarsi immediatamente o dopo un lasso di tempo più o meno lungo a partire dal periodo di esposizione.

Mentre per gli irritanti che provocano un effetto immediato l'esposizione all'agente può essere di tipo singolo ossia è sufficiente venire a contatto con l'agente una volta sola per quelli che producono effetti in maniera ritardata (dermatiti irritanti), in genere l'esposizione deve essere ripetuta nel tempo.

Gli effetti irritativi scompaiono generalmente da soli in seguito all'interruzione dell'esposizione, qualora non siano degenerati in dermatiti curabili con somministrazione o applicazione di farmaci.

Alcuni prodotti in seguito a contatto sono in grado di provocare reazioni di tipo allergico, in quanto sono in grado di scatenare manifestazioni morbose con meccanismi immunoallergici (irritazioni localizzate, orticaria fino ad arrivare allo shock anafilattico).

Accanto agli effetti cutanei diretti questi prodotti possono risultare pericolosi anche per le mucose degli occhi e per le prime vie aeree (naso).

I preparati ed i prodotti irritanti o allergenici per contatto possono essere di origine:

- chimica (disinfettanti, detergenti, farmaci, lattice, acidi e basi deboli);
- vegetale o animale (fieno, acari, forfore animali).

2-RISCHI POTENZIALI CARATTERISTICIRischi per la salute:

esposizione a sostanze irritanti a causa del possibile contatto cutaneo, del contatto con le mucose, e dell'ingestione. L'esposizione a queste sostanze può generare effetti:

Acuti:

- irritazioni cutanee localizzate (solitamente mani ed avambracci)
- reazioni allergiche

Cronici:

- dermatite allergiche da contatto
- dermatite irritative da contatto
- sensibilizzazione

3-SITUAZIONI CRITICHE

Si possono presentare situazioni critiche qualora il soggetto esposto ad un agente sia allergico all'agente stesso.

4-EVENTI INCIDENTALI POTENZIALI

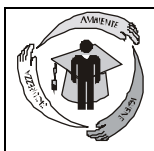
-

5 -MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE5.1 Prima di iniziare l'attività:

- indossare i necessari dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 6) verificandone preventivamente l'integrità e/o lo stato di efficienza
- togliere gli effetti personali metallici che potrebbero essere esposti alle sostanze

5.2 Durante l'attività:5.3 Alla chiusura delle attività:

- riporre i preparati o prodotti nell'apposito contenitore e nell'apposito armadio

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione**5.4 Misure di carattere generale**

- verificare periodicamente l'integrità dei dispositivi individuali (qualora non siano di tipo usa e getta) seguendo quanto specificato sul manuale d'uso e manutenzione
- nel caso di sensibilizzazione o allergia al lattice utilizzare dispositivi di tipo ipoallergenico

6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA DA ADOTTARE**6.1 Dispositivi di protezione collettiva**

-

6.2 Dispositivi di protezione individuale

Sulla base della valutazione del rischio

- guanti (Rif. Manuale DPI – mG.8 o mG.9 o mG.11)
- protezione degli occhi (in alternativa):
 - occhiali di protezione (Rif. Manuale DPI – vO.2 o vO.3)
 - visiera (Rif. Manuale DPI – vV)

6.3 Dispositivi di sicurezza

-

7 - RIFERIMENTI**7.1 P.O.S. 2°livello**

-

7.2 SAFETY NET

SN-#C01 - Lista parziale di sostanze incompatibili

SN-#C02 - Informazioni di sicurezza per il personale che porta lenti a contatto

SN-#C04 - Conservazione prodotti infiammabili

7.3 Normative di riferimento

-

8 - RACCOMANDAZIONI DIVIETI E INCOMPATIBILITÀ**8.1 Raccomandazioni**

- in caso di manifestazione di effetti allergici o sensibilizzanti richiedere un esame specifico per la verifica di tolleranza al prodotto

8.2 Divieti

- mangiare e bere durante lo svolgimento delle attività
- conservare le sostanze e i preparati in contenitori per cibi e bevande

8.3 Incompatibilità


-

9 - GESTIONE EMERGENZE**9.1 Procedure di emergenza**

- irritazioni acute
- schizzi di sostanza negli occhi
- reazioni allergiche

9.2 Dispositivi per l'emergenza

- lavaocchi

	Università degli Studi di Udine	SPA – D3
	ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE Scheda guida di prevenzione e protezione	Data 3-03-04 Rev. A-04/01
	Sistema di Prevenzione d'Ateneo	Pag. 3 di 3

10 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Informazione

- lettura schede di sicurezza

Formazione

-

11 – REVISIONI A CURA DI

- Servizio di prevenzione e protezione Università degli studi di Verona – Azienda ospedaliera di Verona - Resp. Dott. Claudio Soave

NUMERI TELEFONICI UTILI

<i>Emergenza Interna</i>	<i>Vigili del Fuoco</i>	<i>Forze dell'ordine</i>	<i>Pronto soccorso</i>
0432511951	115	112 - 113	118